

## Raccolta di esercizi e problemi - Scritto 22 - a.a. 2019-2020

### Quesito 1 (fino a 8 punti)

Si consideri il circuito in figura 1, schema 2 (a destra). Immaginando che il circuito sia in funzione da molto tempo si valuti l'energia immagazzinata nel condensatore C1.

Suggerimento: il comportamento del circuito a destra, asintoticamente puo' essere schematizzato come il circuito dello schema 1 (a sinistra). Qual e' la differenza di potenziale  $V_A - V_B$  ?

Si utilizzino i dati seguenti:  $R_1 = R_6 = 50 \Omega$ ,  $R_2 = 100 \Omega$ ,  $R_3 = R_4 = 30 \Omega$ ,  $R_5 = 40 \Omega$ ,  $C_0 = C_1 = 10 \text{ nF}$ . La f.e.m. del generatore sia pari a 10 V.

Il circuito in figura 1(destra) a regime i rami con i condensatori si comportano come rami aperti, ossia la corrente e' nulla nel ramo. Quindi in particolare tra il punto A e il punto B non scorre corrente. Percio' la rappresentazione a sinistra rispecchia il comportamento asintotico del circuito. Nel circuito a sinistra abbiamo le resistenze 3,4 e 5 in serie => la loro res. equivalente R345 vale  $100 \Omega$  ed essa e' in parallelo con R2; la res. equivalente R2-5 vale  $50 \Omega$ . Infine R1, R2-5 e R6 sono in serie => la corrente che scorre in R1, R6 e nel ramo del generatore e'  $I_g = 10V/150 \Omega = 2/30 \text{ A}$ . Considerando la maglia con le resistenze 2,3,4 e 5, Questa corrente entra nel nodo in alto e si ripartisce tra i due rami (quello con R2 e quello con le altre 3 resistenze in serie). Dal momento che  $R_2 = R_3 + R_4 + R_5$ , la corrente  $I_g$  si divide in parti uguali tra i due rami => La caduta di potenziale ai capi di R5, per la legge di Ohm, vale  $V_5 = (I_g/2) \times R_5 = (4/3)V$ . La differenza di potenziale ai capi di R6 e'  $V_6 = I_g \times R_6 = (10/3) \text{ V}$  =>  $V_A - V_B = V_5 + V_6 = (14/3)V$ . Questo significa che Q1, la carica sulle armature del condensatore 1 e'  $Q_1 = (V_A - V_B) \times C_1 = (140/3) \text{ nC}$  e l'energia immagazzinata nel condensatore e'  $U = 0.5 \times Q_1 \times (V_A - V_B) = 0.5 \times C_1 \times (V_A - V_B)^2 = 0.5 \times Q_1^2 / C_1 = 109 \text{ nJ} \sim 1.1 \times 10^{-7} \text{ J}$ .

### Quesito 2 (fino a 10 punti)

Una certa quantita' di carica elettrica  $Q_0$  e' distribuita in una sfera di raggio  $R_0$  con densita' variabile linearmente con la distanza  $r$  dal centro ( $\rho(r) = \rho_0 r/R_0$ ). Questa distribuzione si trova al centro di una sfera conduttrice cava neutra di raggio interno  $R_1 > R_0$  e raggio esterno  $R_2$ .

Si calcoli la differenza di potenziale tra un punto a  $r = R_0$  e il conduttore.

Si calcoli inoltre il campo elettrico immediatamente all'esterno del conduttore e a  $r = R_0/2$ .

Si assume  $R_0 = 1 \text{ cm}$ ,  $R_1 = 5 \text{ cm}$ ,  $R_2 = 10 \text{ cm}$  e  $Q_0 = 1 \text{ nC}$ .

$Q_0$  e' l'integrale della densita'  $\rho$  sulla sfera di raggio  $R_0$  =>

$$Q_0 = \int_0^{R_0} \rho_0 (r/R_0) 4\pi r^2 dr = \pi \rho_0 R_0^3, \text{ dove il volume infinitesimo dello guscio sferico}$$

compreso tra la sfera di raggio  $r$  e quella di raggio  $r+dr$  e' stato espresso con  $4\pi r^2 dr$ . Quindi si ricava  $\rho_0 = 0.32 \times 10^{-3} \text{ C/m}^3$ .

Nello spazio tra  $R_0$  e  $R_1$  siamo fuori da una distribuzione a simmetria sferica di carica e all'interno di una cavit' in un conduttore. Quest'ultima produce un campo nullo e la distribuzione interna produce un campo coulombiano relativa alla carica totale  $Q_0$  concentrata nel centro di simmetria.

Quindi il campo vale  $\vec{E} = kQ_0 \hat{r}/r^2$ , per  $R_0 < r < R_1$ . La differenza di potenziale tra il conduttore ( $r = R_1$ ) e un punto sulla superficie esterna della sferetta carica e'

$$\phi(R_1) - \phi(R_0) = - \int_{R_0}^{R_1} (kQ_0/r^2) \hat{r} \cdot dr \hat{r} = kQ_0(1/R_1 - 1/R_0) = 9 \times 10^9 \times 10^{-9} (1/0.05 - 1/0.01) = -720 \text{ V}.$$

Sul conduttore, complessivamente neutro, sara' indotta una carica  $-Q_0$  sulla superficie interna (distribuita uniformemente a causa della simmetria sferica) e analogamente sulla superficie esterna ci sara' una carica complessiva  $Q_0$  distribuita con densita' uniforme

$\sigma_{ext} = Q_0/(4\pi R_2^2) = k\epsilon_0 Q_0/R_2^2$ . Il campo subito all'esterno del conduttore e' quindi normale alla superficie e di modulo (per il teorema di Coulomb)  $\sigma_{ext}/\epsilon_0 = kQ_0/R_2^2 = 900 \text{ V/m}$ . Si puo' osservare che l'espressione coincide con quella del campo coulombiano dovuto alla carica complessiva del sistema ( $Q_0$ ) collocata nel centro di simmetria.

A  $r = R_0/2$  ci troviamo all'interno della distribuzione di carica interna. Il sistema e' a simmetria sferica, quindi possiamo applicare la legge di Gauss per calcolare il campo sfruttando il fatto che  $\vec{E} = E(r) \hat{r}$ . Quindi definiamo una superficie gaussiana  $\Sigma$  che sia la sfera di raggio  $R_0/2$  con

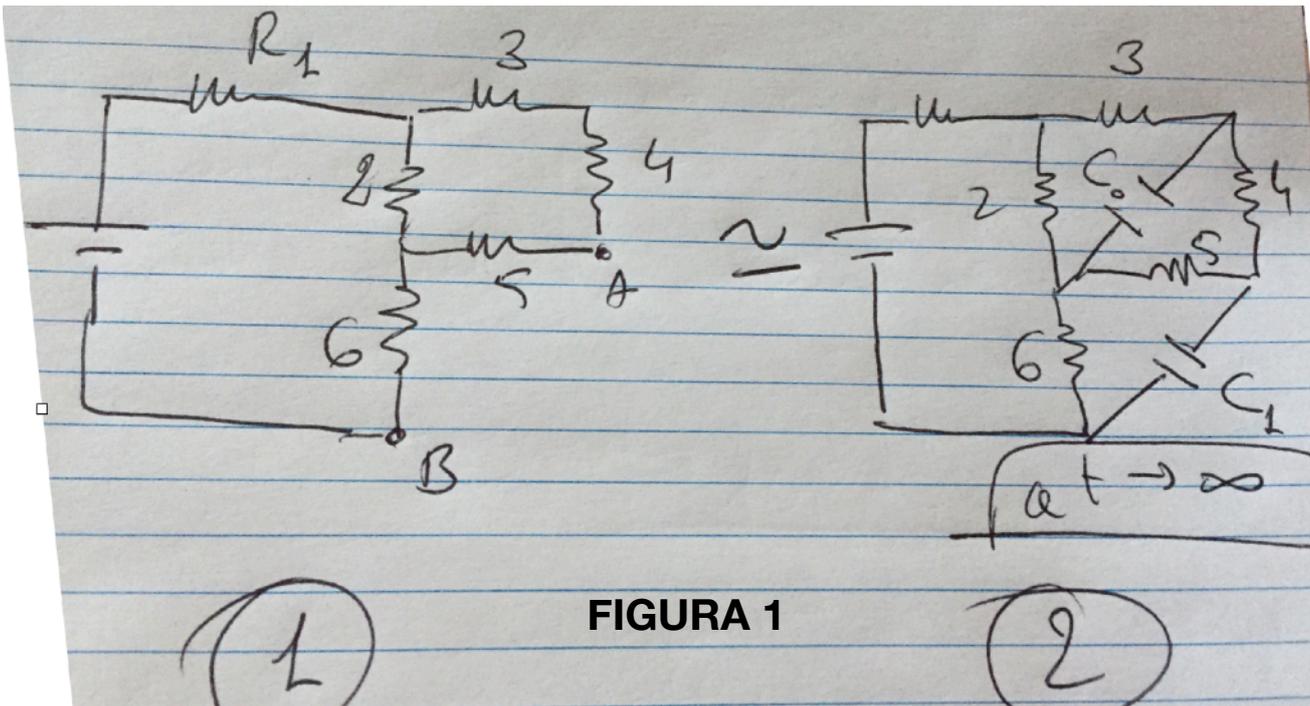


FIGURA 1

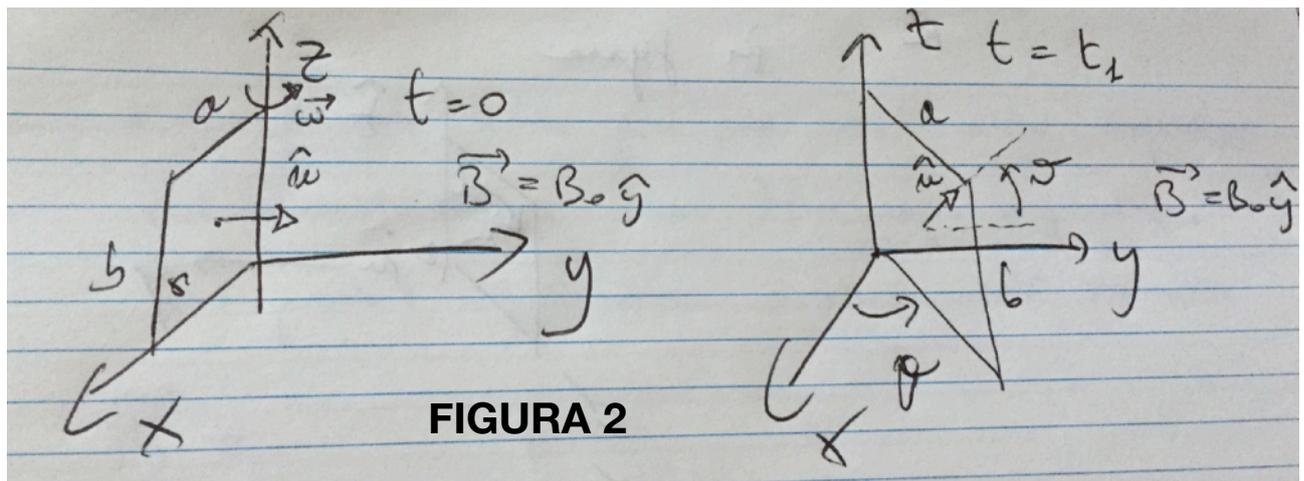


FIGURA 2

centro nel centro di simmetria del sistema e applichiamo la legge di Gauss:

$$\Phi_{\Sigma}(\vec{E}) = \int_{\Sigma} E(r)\hat{r} \cdot d\vec{s} = \int_{\Sigma} E(r)\hat{r} \cdot ds\hat{r} = E(R_0/2) 4\pi(R_0/2)^2$$

$$D'altra parte \Phi_{\Sigma}(\vec{E}) = Q(in \Sigma)/\epsilon_0 = \frac{1}{\epsilon_0} \int_0^{R_0/2} \rho_0(r/R_0) 4\pi r^2 dr = \frac{1}{\epsilon_0} \pi \rho_0 (R_0/2)^3 = \frac{Q_0}{8\epsilon_0}$$

Quindi il campo elettrico vale

$$\vec{E}(R_0/2) = \frac{Q_0}{8\epsilon_0} \frac{1}{4\pi(R_0/2)^2} \hat{r} = \frac{Q_0/2}{4\pi\epsilon_0 R_0^2} \hat{r} = 9 \cdot 10^9 \cdot 0.5 \cdot 10^{-9} / 10^{-4} \hat{r} = 45 \text{ kV/m } \hat{r}$$

**Quesito 3 (fino a 10 punti)**

Un cavo conduttore anisotropo di forma cilindrica, sezione circolare di raggio  $R_0=2\text{cm}$  e lunghezza  $L \gg R_0$ , e' percorso da una densita' di corrente distribuita come  $\vec{J}(r) = J_0 (R_0/r) \hat{z}$  dove  $r$  rappresenta la distanza dall'asse. Sapendo che la corrente che attraversa la sezione del cavo e'  $I=10 \text{ kA}$  si calcoli:

- 1) la forza su un tratto di lunghezza pari a 1cm di un filo conduttore rettilineo, parallelo al cavo e distante 10 cm dall'asse del cavo, che sia percorso dalla corrente  $i_0 = 1$  A in direzione parallela alla densita' di corrente  $J$ ;
- 2) Il campo magnetico in un punto distante 1 cm dall'asse del cilindro, trascurando l'effetto del filo conduttore.
- 3) Il potenziale vettore in tutti i punti dello spazio, trascurando l'effetto del filo conduttore.

Se la corrente e' 10kA allora  $J_0$  puo' essere ottenuto da

$$I_0 = \int_{\Sigma} \vec{J} \cdot d\vec{s} = \int_0^{R_0} J_0(R_0/r) \hat{z} \cdot 2\pi r dr \hat{z} = J_0 2\pi R_0^2$$

Quindi  $J_0 = I_0 / (2\pi R_0^2) = 10^4 / (2\pi \cdot 4 \cdot 10^{-4}) \sim 4 \times 10^7 \text{ A/m}^2$

Il campo  $B$  all'esterno della distribuzione e' analogo a quello di Biot Savard, prodotto da un filo di spessore trascurabile percorso da corrente pari a  $I$ .

Quindi sui punti del filo conduttore il campo e'

$$\vec{B}(r = 0.1 \text{ m}) = \frac{\mu_0 I}{2\pi r} \hat{\phi} = 4\pi \cdot 10^{-7} \cdot 10^4 / (2\pi \cdot 0.1) = 0.02 \text{ T } \hat{\phi}.$$

La forza su un centimetro di filo conduttore e' data da (usando la formula di Laplace)

$$\vec{F} = \int_z^{z+1cm} i_0 dz \hat{z} \wedge B(r = 1cm) \hat{\phi} = -2 \times 10^{-4} \text{ N } \hat{\rho} \text{ si tratta di una forza attrattiva.}$$

Il campo magnetico all'interno della distribuzione di corrente puo' essere calcolato con la legge di Ampere, applicata ad una circonferenza  $\gamma$  di raggio  $r=1$ cm coassiale con la distribuzione.

$$\int_{\gamma} \vec{B} \cdot d\vec{l} = \mu_0 i_{c\gamma} \text{ dove } i_{c\gamma} = \int_{\Sigma_{\gamma}} \vec{J} \cdot d\vec{s} = \int_0^{R_0/2} J_0(R_0/r) \hat{z} \cdot 2\pi r dr \hat{z} = J_0 \pi R_0^2 = I_0/2$$

Per la simmetria del sistema il campo dipende solo da  $r$  e dal momento che  $J \parallel z$ , le linee di campo si avvolgono attorno alla corrente =>  $B$  e' diretto come il versore tangente alla circonferenza di raggio  $r$ . Quindi la circuitazione di  $B$  puo' essere calcolata

$$\int_{\gamma} \vec{B} \cdot d\vec{l} = \int_{\gamma} B(r) \hat{\phi} \cdot d\vec{l} = B(r) 2\pi R_0/2 = B(r) \pi R_0. \text{ Quindi } \vec{B}(R_0/2) = \mu_0 I_0 / (2\pi R_0) \hat{\phi},$$

ma in generale all'interno della distribuzione il campo risulta costante e pari a

$$\vec{B}(r) = \mu_0 J_0 R_0 \hat{\phi} = \frac{\mu_0 I_0}{2\pi R_0} \hat{\phi}.$$

Il potenziale vettore e' legato a  $B$  da  $\vec{B} = \nabla \wedge \vec{A}$ . Se scegliamo una superficie aperta (di bordo  $\Psi$ ) e calcoliamo il flusso di  $B$  e del rotore di  $A$  attraverso di essa abbiamo che

$$\int_{\Psi} \vec{A} \cdot d\vec{l} = \int_{\Sigma_{\Psi}} \vec{B} \cdot d\vec{s}. \text{ Scelta allora una superficie rettangolare con un lato sulla superficie}$$

esterna della distribuzione e l'altro (parallelo a questo) a distanza  $r > R_0$ , possiamo calcolare

$$\Phi_{S_r}(\vec{B}) = \int_{R_0}^r \frac{\mu_0 I}{2\pi r} \hat{\phi} \cdot h dr \hat{\phi} = \frac{\mu_0 I h}{2\pi} \ln(r/R_0)$$

Il potenziale vettore e' parallelo a  $z$ , quindi

$$\int_{\Psi} \vec{A} \cdot d\vec{l} = \int_z^{z+h} A(R_0) \hat{z} \cdot dz \hat{z} - \int_z^{z+h} A(r) \hat{z} \cdot dz \hat{z} = [A(R_0) - A(r)] \times h.$$

Fissato  $\vec{A}(R_0) = \vec{0}$ , si ha che per  $r > R_0$   $\vec{A}(r) = \frac{\mu_0 I}{2\pi} \ln(r/R_0) \hat{z}$

Per  $r < R_0$ ,  $\int_{\Psi} \vec{A} \cdot d\vec{l} = A(r)h = \frac{\mu_0 I_0}{2\pi R_0} (R_0 - r)h \Rightarrow \vec{A}(r) = \frac{\mu_0 I_0}{2\pi R_0} (R_0 - r) \hat{z}$

**Quesito 4 (fino a 10 punti)**

Si consideri la spira conduttrice  $\gamma$  rettangolare illustrata in Figura 2, orientata secondo la normale  $\hat{n}$ . Essa e' immersa in una regione dello spazio in cui esiste un campo magnetico uniforme  $\vec{B} = B_0 \hat{y}$  ed e' mantenuta in rotazione (senza attrito) attorno ad un suo lato, coincidente con l'asse z, con velocita' angolare costante  $\omega$ . Si calcoli

- 1) la corrente indotta nella spira se questa ha resistenza R.
- 2) l'energia dissipata per effetto Joule in un giro completo della spira attorno all'asse di rotazione
- 3) Si consideri la forza che agisce per effetto del campo magnetico sul lato libero della spira e parallelo all'asse z. Si dimostri che questa forza tende a rallentare la spira. La forza esterna che la compensa spende del lavoro. Si dimostri l'eguaglianza di questo lavoro con l'energia dissipata per effetto Joule.

Sia  $a=10\text{cm}$ ,  $b=2a$ ,  $B_0=0.1\text{T}$ ,  $\omega=100\text{ rad/s}$ ,  $R=10\ \Omega$ .

Il flusso del campo magnetico concatenato con la spira cambia per effetto della rotazione della spira e va dal max  $Bab$ , quando la spira si trova nel piano xz a 0 quando la spira si trova nel piano yz.

Per la legge di Faraday, quindi si ha  $\epsilon_i = - \frac{d\Phi(\vec{B})}{dt} = - \frac{d}{dt}(Bab \cos \theta(t)) = Bab\omega \sin(\omega t)$ .

La corrente indotta sara'  $\epsilon_i/R$ . Quando la spira si trova nel primo quadrante ( $\theta$  compreso tra 0 e 90deg) la corrente (positiva) scorre in senso antiorario, percorre il lato sull'asse verso l'alto.

L'energia dissipata per effetto Joule in un periodo  $T = 2\pi/\omega$  sarà

$$E = \int_0^T dt \epsilon_i^2/R = \frac{(Bab\omega)^2}{R} \int_0^T dt \sin^2 \omega t = \frac{(Bab\omega)^2}{R} \frac{T}{2} = \frac{(Bab\omega)^2}{R} \frac{\pi}{\omega} = \frac{\pi B^2 a^2 b^2 \omega}{R}$$

Dal momento che la spira e' percorsa da corrente ed immersa in un campo magnetico su ogni tratto agisce una forza; in particolare sul lato parallelo a z agisce la forza  $\vec{F} =$

$-i(t) \int_z^{z+b} dz \hat{z} \wedge B_0 \hat{y} = i(t) B_0 b \hat{x}$  che tende a rallentare la spira (per esempio, nel primo quadrante la forza diretta come x si oppone al moto di rotazione, in cui x sta diminuendo). La

forza esterna  $\vec{F}_{ext} = -i(t) B_0 b \hat{x}$  in un periodo compie il lavoro:  $L = \int_0^{2\pi} -i(t) B_0 b \hat{x} \cdot a d\theta \hat{\phi} =$

$$= \int_0^{2\pi} -i(t) B_0 b \hat{x} \cdot a d\theta (-\sin \theta) \hat{x} = \frac{B_0^2 a^2 b^2 \omega}{R} \int_0^{2\pi} \sin^2 \theta d\theta = \frac{\pi B_0^2 a^2 b^2 \omega}{R}$$

dal momento che  $\hat{\phi}(\theta) = \cos \theta \hat{y} - \sin \theta \hat{x}$ .

**Quesito 5 (fino a 8 punti)**

Una regione dello spazio e' sede di un campo magnetico e di un campo elettrico uniformi:

$\vec{E} = -20\text{ kV/m } \hat{y}$  e  $\vec{B} = 10\text{ mT } \hat{x}$ . Si dimostri che per un opportuno valore dell'energia cinetica (da esprimere in eV) un fascio di elettroni che viaggi lungo l'asse z (in direzione positiva) risulta non deflesso. Se successivamente il fascio di elettroni entra in una regione dello spazio in cui e' presente un campo magnetico uniforme di modulo  $B=3\text{ mT}$  che forma un angolo di 30deg con l'asse z, quale sara' il moto degli elettroni? Si calcolino i parametri caratteristici della traiettoria.

Un elettrone e' soggetto alla forza totale  $\vec{F} = +|e|20\text{kV/m} \hat{y} - |e|v \hat{z} \wedge 10\text{mT} \hat{x} = 0$  se  $v = 20000/0.01\text{ m/s} = 2 \times 10^6\text{ m/s}$ . L'energia cinetica degli elettroni che non saranno deflessi e' quindi  $K = 0.5 m v^2 = 0.5 \times 10^{-30} 4 \times 10^{12} / (1.6 \times 10^{-19}) = 12.5\text{ eV}$ .

Quando questi elettroni si trovano nella regione con campo magnetico costante, la v perpendicolare alla direzione del campo e'  $v \sin \theta = 10^6\text{ m/s}$  e la velocita' parallela al campo B e'  $1.73 \times 10^6\text{ m/s}$ . Il moto sara' elicoidale con asse parallelo alla direzione del campo B, il raggio di curvatura sarà dato da  $mv^2/r = |e|v_t B \Rightarrow$  il raggio di curvatura e'  $r = mv/(|e|B) = 10^{-30} \times 10^6 / (1.6 \times 10^{-19} 3 \times 10^{-3}) = 2.1\text{ mm}$ . Il passo dell'elica e'  $v_p T$  con  $T = \text{periodo} = 2\pi r / v_t \Rightarrow p = 2\pi r / \tan \theta = 22.9\text{ mm}$ .

**RICORDA:**

$$\epsilon_0 = 8.85 \cdot 10^{-12} \text{ C}^2/\text{Nm}^2 = 8.85 \cdot 10^{-12} \text{ F/m}; \quad \mu_0 = 4\pi \cdot 10^{-7} \text{ H/m}, \quad k = 1/(4\pi\epsilon_0) = 9 \cdot 10^9 \text{ Nm}^2/\text{C}^2$$

$$|e| = 1.6 \cdot 10^{-19} \text{ C}, \quad m_e = 9.1 \cdot 10^{-31} \text{ Kg}, \quad m_p = 1.67 \cdot 10^{-27} \text{ Kg}, \quad M_{\text{He}} \approx 4 m_p$$

Campo  $\vec{E}$  prodotto da una carica puntiforme:  $\frac{kq}{r^2} \hat{r}$

Campo  $\vec{E}$  prodotto da un dipolo:  $\vec{E}(r, \vartheta) = k \frac{3(\vec{p} \cdot \vec{r})\vec{r} - r^2\vec{p}}{r^5};$

Campo  $\vec{B}$  prodotto da un dipolo magnetico:  $\vec{B}(r, \vartheta) = \frac{\mu_0}{4\pi} \frac{3(\vec{m} \cdot \vec{r})\vec{r} - r^2\vec{m}}{r^5};$

Potenziale di dipolo  $\varphi(r, \vartheta) = k \frac{\vec{p} \cdot \vec{r}}{r^3}$

Formule di Laplace:  $d\vec{B} = \frac{\mu_0}{4\pi} i \frac{d\vec{l} \wedge \vec{r}}{r^3}; \quad d\vec{F} = i d\vec{l} \wedge \vec{B}$

**Quesito 6 (fino a 8 punti)**

Si discuta un argomento a scelta tra: proprietà del campo elettrico prodotto da una carica in moto rettilineo uniforme; coefficienti di potenziale e capacità di un condensatore; l'effetto di schermo elettrostatico; invarianza di gauge del potenziale vettore; inconsistenza della legge di ampere e derivazione dell'equazione di Ampere Maxwell.